

Ψ Scuola di Specializzazione
in "Psicologia della Salute"



Orientarsi nella *salute*

I contenuti



Dove trovare le sedi della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute?

La Sede amministrativa e didattico/formativa della Scuola



Quali e quanti organi per promuovere la Psicologia della Salute nella SSPS?

Gli Organi collegiali



Salute?

Quali obiettivi per una Scuola di Specializzazione in Psicologia della

Gli obiettivi della Scuola



Come e cosa apprendere per Promuovere la Psicologia della Salute?

L'offerta didattico-formativa

Materiali didattici ed altri aspetti organizzativi



Quale diritto allo studio per gli studenti in Psicologia della Salute?

Il diritto allo studio



Che cosa è la Sipsa?

Società italiana di Psicologia della Salute



Dove dormire e dove mangiare...per mantenersi in salute?

Alloggi e ristoranti



Come contattare la Scuola in Psicologia della Salute?

Contatti telefonici, mail e sito web

La Sede amministrativa e didattico/formativa della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute ha sede amministrativa all'interno della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma "Sapienza", presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica Via degli Apuli 1 – 00185 Roma.



Sede amministrativa

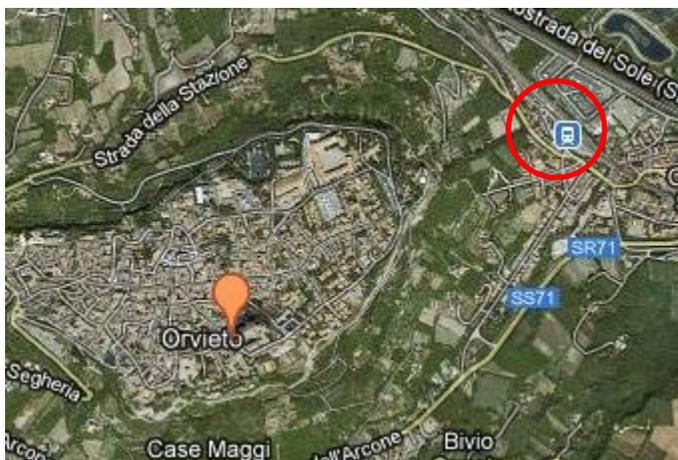
Come arrivare dalla Stazione Termini

Percorso A (10/15 minuti a piedi) - 🚶 Uscire dalla St. Termini in direzione Via Marsala → proseguire per via Marsala fino a P.le Sisto V → attraversare il P.le Sisto V in direzione Via dei Ramni → proseguire per Via dei Ramni fino ad incrociare (sulla destra) Via dei Marrucini → Proseguire per Via dei Marrucini, superare l'incrocio con Via Tiburtina e proseguire per Via dei Sardi fino ad incrociare (sulla destra) Via dei Marsi.

Percorso B - 🚌 Piazzale dei Cinquecento (piazzale autobus esterno alla Stazione Termini) prendere l'autobus n. 105 (direzione Grotta Celoni) fino alla fermata Porta Maggiore (oppure il tram n. 5014 sempre fino a P.ta Maggiore)

→ 🚶 proseguire per Via dello Scalo di San Lorenzo fino ad incrociare (sulla sinistra) Via dei Sardi → Proseguire per Via dei Sardi fino ad incrociare (sulla sinistra) Via dei Marsi.

In base ad una convenzione fra la Scuola di Specializzazione e il Comune di Orvieto, le attività didattico-formative della Scuola vengono svolte anche presso la Fondazione per il “Centro Studi” del Comune di Orvieto (Piazza Duomo).



Sede didattico-formativa (Orvieto)

○ = stazione FS di Orvieto 📍 = Duomo di Orvieto

Come arrivare dalla Stazione di Orvieto alla Sede del Centro Studi in P.zza Duomo

Percorso A - 🚎 uscire dalla stazione di Orvieto → prendere la funicolare per salire fino ad Orvieto Alta* → prendere, nello spazio antistante la fermata della funicolare, il minibus in direzione Duomo – scendere al capolinea in P.zza Duomo.

* Per l’acquisto del biglietto della funicolare è possibile ottenere un piccolo sconto esibendo i biglietti FS utilizzati per raggiungere Orvieto e opportunamente obliterati.

Oltre alla sede romana del Dipartimento, a partire dall'anno accademico 2010-2011, è stata avviata una collaborazione con l'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà di Roma (Piazza Santa Maria della Pietà), che ha permesso di utilizzare le aule del Padiglione 17 per lezioni e laboratori didattici.



Sede didattico-formativa (S. Maria della Pietà, Roma)

Come arrivare dalla Stazione Termini

Percorso A -  METRO A (direzione Battistini) per 9 fermate fino alla stazione Baldo degli Ubaldi →  a piedi per 50 metri fino alla fermata del bus Baldo degli Ubaldi/Cerretti →  Prendere la linea 994 - Ospedale S. Filippo Neri (H) per 21 fermate fino a Di Mattei/S. Maria Pietà →  proseguire a piedi per altri 100 metri fino a P.zza S. Maria della Pietà

Percorso B -  METRO B (direzione Laurentina) per 4 fermate fino alla stazione Piramide →  a piedi per 500 metri fino alla stazione dei treni Ostiense →  Prendere il treno in direzione Viterbo e scendere alla fermata Roma S. Filippo Neri  →  proseguire a piedi per altri 100 metri fino a P.zza S. Maria della Pietà

Le attività didattiche come da calendario si svolgono dunque sia presso la sede di Orvieto, sia presso la sede del Santa maria della

Gli Organi collegiali

La Scuola ha due Organi collegiali: il Direttore ed il Consiglio.

Il **Direttore**, oltre a rappresentare la Scuola, convoca e presiede il Consiglio curando l'esecuzione delle delibere adottate, sovrintende allo svolgimento delle attività didattiche ed organizzative della Scuola e ne assicura il regolare svolgimento. Attualmente, il Direttore è il prof. Luigi Solano e il vicedirettore è la prof.ssa Rosa Ferri.

Il **Consiglio** è l'organo composto da tutti i docenti della Scuola, compresi i Professori a contratto, e da una rappresentanza degli specializzandi che generalmente è composta dai rappresentanti degli studenti dei diversi anni.

I **compiti del Consiglio** possono essere così riassunti:

- provvedere all'organizzazione della didattica, alla costituzione delle commissioni d'esame di anno e di ammissione alla Scuola, nonché per le prove finali per il conseguimento del titolo di specializzazione;

- formula proposte per la copertura degli insegnamenti vacanti;
- individua i criteri e le procedure per la valutazione in itinere del profitto degli specializzandi, sia in merito alla didattica formale che in merito alle esperienze di tirocinio professionalizzante.

Gli obiettivi della Scuola

La psicologia della salute viene definita come “l’insieme dei contributi specifici - scientifici, professionali e formativi - della disciplina psicologica, volti alla promozione e mantenimento della salute, alla prevenzione e trattamento della malattia e all’identificazione dei correlati eziologici, diagnostici della salute, della malattia e delle disfunzioni associate, e all’analisi e miglioramento del sistema di cura della salute e di elaborazione delle politiche della salute”.

Alla luce di questa definizione, la psicologia della salute si propone **quattro obiettivi** fondamentali:

- (a) promozione della salute;
- (b) prevenzione e trattamento;
- (c) aspetti diagnostici ed eziologici;
- (d) interventi nelle istituzioni e organizzazioni.

(a) Promozione della salute

Questo obiettivo caratterizza e contraddistingue l'emergenza della psicologia della salute. L'aspetto centrale sta nel processo di cambiamento in atto, grazie al quale il concetto negativo di salute - intesa come "assenza di malattia" - diviene positivo, ovvero "stato di benessere bio-psico-sociale".

Lo spostamento di baricentro sul versante della salute ha permesso di coniare il termine "salutogenesi" che presta particolare attenzione ai fattori che orientano verso lo stato di salute.

Questa impostazione comporta a vari livelli, anche a quelli delle scelte di politica sanitaria, una riorganizzazione delle priorità, con uno spostamento di accento dalle fonti della morbilità, verso un miglior utilizzo delle sorgenti della salute.

(b) Prevenzione e trattamento

Molte iniziative, a partire da principi e conoscenze specificamente psicologiche, possono essere condotte nel campo della prevenzione. Nella genesi di diverse malattie, una forte influenza è stata universalmente attribuita ad alcuni comportamenti o stili di vita "non sani". Ne è derivato lo sviluppo di pratiche di prevenzione e di intervento della psicologia la quale viene sollecitata in tutto l'arco delle sue competenze, da quelle di tipo psicofisiologico a quelle di tipo psicosociale .

Per quanto riguarda l'ambito del trattamento, oltre alle metodologie psicoterapeutiche tradizionali, la scuola è particolarmente impegnata a sviluppare metodologie di ricerca-

intervento in linea con il concetto di salute positiva, cioè di interventi specificamente orientati a promuovere le risorse o competenze di vita, sia a livello individuale sia a livello di gruppo.

(c) Aspetti diagnostici ed eziologici

Il terzo obiettivo riguarda il processo di valutazione e lo studio delle cause dirette e indirette non solo della malattia, ma anche della salute. Mentre il quadro della psicodiagnostica sul versante della patologia si presenta ormai ampiamente articolato, ben diversa è la posizione degli studi sugli indicatori di salute. Di grande interesse è lo studio delle dinamiche che orientano lo sviluppo dei fattori positivi di salute. Lo sviluppo delle neuroscienze, in generale, e della psicoimmunologia in particolare, ha reso evidente come i fattori psicologici possano agire sulle cellule, sugli organi e sulle funzioni, attraverso la complessa mediazione del sistema nervoso centrale. Rilevante in questo ambito é il concetto di stress.

(d) Interventi nelle organizzazioni e nelle istituzioni

Il quarto obiettivo riguarda il miglioramento non solo dei sistemi di cura ma anche, più in generale, delle politiche della salute in vari contesti sociali. L'analisi e l'intervento sulle transazioni degli operatori sanitari fra di loro, e con i pazienti, diventa un elemento centrale di questo processo di cambiamento. Il miglioramento della qualità dei servizi sanitari

dipende non solo dalla qualità delle relazioni interpersonali all'interno del sistema, ma anche dallo stato di salute degli operatori stessi. Oltre al contesto sanitario, lo psicologo della salute, in virtù del suo impegno primario nel versante positivo della promozione del benessere, può trovare un suo spazio nelle organizzazioni educativo-scolastiche, in quelle del lavoro, negli asili-nido, nelle istituzioni per anziani, nelle comunità di quartiere, ecc.

L'offerta didattico-formativa e il tirocinio

Ogni anno la Scuola organizza: (a) lezioni teorico-metodologiche, (b) laboratori, (c) Partecipazione Esperienze Interne (PEI) ed (d) Esterne (PEE), (e) spazi autogestiti. E' utile ricordare che il programma didattico viene costantemente arricchito dal contributo di studiosi esterni alla Scuola, individuati fra quelli più qualificati sul piano nazionale e internazionale[♦].

(a) Forniscono agli studenti una precisa identità scientifico professionale curando, in modo particolare, il raccordo tra teoria e pratica.

[♦] N.B. Ad esclusione delle attività di tirocinio per le quali è previsto un conteggio ore separato, la presenza alle lezioni è obbligatoria e la percentuale di assenze non può superare il 25%.

(b) Permettono di sviluppare l'apprendimento di competenze tecniche anche interdisciplinari promuovendo la partecipazione attiva ed il coinvolgimento degli studenti. L'offerta formativa ne prevede diversi; tra questi, oltre al laboratorio delle Life Skills e dell'Analisi Testuale, il laboratorio di Analisi del Processo Formativo è uno strumento che permette al gruppo di riflettere sull'esperienza formativa che viene condotta durante i cinque anni della scuola.

(c) Sono attività trasversali a tutti gli anni, sono organizzate da un docente della Scuola ma possono prevedere anche la partecipazione di esperti esterni. Si configurano come spazi di discussione su una tematica predefinita. Nell'organizzazione di tali spazi possono essere inseriti sia momenti di discussione in piccolo gruppo, sia relazioni in plenaria. Le PEE sono caratterizzate da un'ampia partecipazione attiva da parte degli studenti.

(d) Sono coordinate da un docente interno e/o da un esperto esterno alla Scuola e si possono configurare come spazi all'interno dei quali gli allievi presentano le loro esperienze di tirocinio e/o lavorative coerenti con la psicologia della salute.

(e) Sono spazi interamente gestiti dagli alunni dei diversi anni che potranno scegliere gli obiettivi e le modalità attraverso i quali organizzarli. Gli allievi del quarto anno hanno a disposizione spazi autogestiti per l'organizzazione della tesi di specializzazione; in particolare viene offerta la possibilità di utilizzarli per una consulenza metodologia al lavoro di tesi.

La verifica della qualità degli apprendimenti avvenuti a seguito della partecipazione alle attività sopra elencate, è affidata a diversi strumenti: prove in itinere e di fine anno ed una prova finale basata sulla discussione della tesi di specializzazione.

L'esame teorico pratico che gli specializzandi devono sostenere al termine di ciascun anno, verte su tutti i corsi teorico-metodologici frequentati, nonché sui laboratori e sulle attività di tirocinio professionale relative all'anno di corso. Per essere ammesso a sostenere l'esame annuale, l'allievo deve aver frequentato almeno tre quarti delle lezioni, laboratori e attività di tirocinio professionale previste.

Oltre alle attività sopra elencate, a partire dal Secondo Anno, è previsto l'avvio del tirocinio che permette di creare connessioni tra gli aspetti teorici della psicologia della salute e gli ambiti pratici. Il tirocinio, pari a 26 crediti annui, prevede lo svolgimento di 650 ore di cui 1/3 tra lavoro personale e/o assenze.

I tirocini possono essere delle seguenti tipologie:

- Esterni→ ossia presso enti ed istituzioni che hanno stipulato una convenzione con la Scuola;
- Intramoenia→ ossia interno alla Scuola, dopo aver identificato un progetto con un docente della stessa che lo supervisionerà;
- Misto→ ossia presso un ente dove non sia presente uno psicologo supervisore; in questo caso si può incaricare

un docente della scuola per la supervisione; occorre comunque stipulare una convenzione tra l'ente e la Scuola[♦].

I quattro ambiti o aree di tirocinio sono:

- (a) Servizio Sanitario
- (b) Formazione e Istruzione
- (c) Sociale e educativo
- (d) Organizzazione e Lavoro

Gli enti o le istituzioni dove svolgere i tirocini possono essere individuati sia dalla Scuola, attraverso i docenti coordinatori di area, sia su proposta degli specializzandi.

In ogni caso la realizzazione pratica del tirocinio è subordinata all'allestimento di una procedura di accreditamento e di convenzionamento degli enti o istituzioni da parte del Consiglio della Scuola.

È possibile convenzionare la Scuola con strutture o servizi pubblici e privati per svolgere il tirocinio. Per far ciò è necessario contattare la Direttrice della Scuola, la quale, una volta verificata l' idoneità di tale struttura per il tirocinio, provvederà a spiegarne le modalità. La durata della convenzione è triennale.

♦ Il regolamento di tirocinio è consultabile sul sito della Scuola <http://www.psicologiadellasalute.org/>

Il tutoraggio del tirocinio può essere effettuato sia da uno psicologo iscritto all'Albo professionale (nel caso si tratti di tirocinio extra-moenia) sia da un docente della Scuola (nel caso si tratti di tirocinio intra-moenia). Al tutor designato dall'Ente o istituzione spettano, per l'intera durata del tirocinio, le seguenti funzioni:

- effettuare, di comune accordo con il coordinatore di area della Scuola e con il tirocinante, una specifica programmazione dell'esperienza, definendo operativamente gli obiettivi, i tempi e la metodologia operativa;
- il monitoraggio delle attività svolte dal tirocinante;
- la valutazione finale del tirocinio, con riferimento sia ai risultati formativi raggiunti dal tirocinante sia alle loro articolazioni con il contesto in cui il tirocinio è stato realizzato.

La supervisione del Tirocinio è offerta dalla Scuola e condotta dai docenti in base al settore in cui viene svolto. Questo spazio di discussione, previsto per gli allievi del II, III, IV e V anno è strutturato per riflettere criticamente sulle esperienze di tirocinio o, in alcuni casi, lavorative.

Un breve accenno ai protocolli...

Il decreto ministeriale che ha riformato le scuole di specializzazione prevede 60 crediti formativi da dedicare ad attività professionalizzanti psicoterapeutiche.

Le attività psicoterapeutiche condotte con la supervisione di esperti, devono essere documentate attraverso la stesura di:

40 protocolli di valutazione o diagnosi clinica a persone, gruppi, istituzioni;

20 protocolli di counselling;

15 protocolli relativi ad interventi in materia di psicologia della salute.

Questi protocolli andranno raccolti nell'arco dei 5 anni.

Materiali didattici ed altro ancora

Il materiale didattico necessario può essere reperito in più sedi:

- Nella biblioteca dell'Università di Roma "Sapienza" ;
- Nella biblioteca presente nella sede di Orvieto.

Su indicazione degli allievi la Scuola può provvedere all'acquisto di libri.

Il diritto allo studio

Così come il percorso universitario per il conseguimento della laurea, anche la frequenza delle Scuole di Specializzazione pubbliche è coperta dai benefici erogati da Laziodisu (ente regionale per il diritto allo studio del Lazio).

In particolare Laziodisu offre agli studenti meritevoli diversi benefici tra cui:

- borse di studio (per un importo massimo di circa 5.000 euro l'anno);
- esonero dalle tasse di iscrizione alle scuole di specializzazione pubbliche (che nel nostro caso ammontano a circa 1300 euro all'anno);
- fruizione di alloggi all'interno delle residenze universitarie per coloro che risiedono fuori dalla città di Roma;
- contributi per l'abbattimento dei costi degli affitti (anche questi pensati per gli studenti fuori sede);
- fruizione delle mense universitarie dislocate in varie parti della città;
- contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale (Erasmus, Socrates).

Per accedere a tali benefici è necessario presentare una domanda di partecipazione ad un bando di concorso che di solito viene pubblicato ogni anno nel mese di settembre. Per partecipare e mantenere le agevolazioni nel corso degli anni,

inoltre, occorre rispettare particolari requisiti di merito e di reddito, che sono fissati annualmente dal bando stesso.

I dettagli sono disponibili sul sito <http://www.laziodisu.it/>

Sipsa: Società italiana di Psicologia della Salute

La Società Italiana di Psicologia della Salute è un'associazione che ha come scopo la promozione e lo sviluppo in Italia della ricerca empirica e teorica sulla Psicologia della Salute ed inoltre, si propone di facilitare lo scambio di informazioni tra i suoi membri e quelli delle altre associazioni nazionali ed internazionali.

E' affiliata all' European Health Psychology Society (EHPS) ed è la referente italiana per tale associazione europea.

La Società promuove:

- l'organizzazione di Congressi;
- la pubblicazione della Rivista di Psicologia della Salute;
- la promozione di interscambi specifici, la cooperazione tra i membri, e l'organizzazione di una rete di corrispondenti;
- la promozione di attività di formazione;
- l'istituzione di borse di studio per studenti e laureati orientati allo studio e all'aggiornamento nell'ambito della Psicologia della Salute.

E' importante ricordare che la Sipsa, oltre ad organizzare giornate di studio su argomenti specifici, è impegnata nel coordinamento del Congresso biennale di Psicologia della Salute.

E' possibile leggere gli aggiornamenti sulle iniziative e le attività della Sipsa, nonché iscriversi alla Società consultando il sito internet:

<http://85.18.34.195/psicologiasalute/index.htm>.

Alloggi e ristoranti consigliati ♦

Bed & Breakfast La Magnolia

Via del Duomo, 29 - 05018 Orvieto

Tel. 0763/342808

Cell. :338/9027400

www.bblamagnolia.it/index.htm

Casa religiosa di ospitalità Villa Mercede - I Mercedari

Via Soriana, 2 – 05018 Orvieto (Tr),

Tel.: 0763 341766 – Fax.: 0763 340119 –

Cell.: 347 5793062.

villamercede@orvienet.it

Affittacamere Valentina

Via Vivaria 5/7, 05018 Orvieto (Tr)

Tel.: 0763 341607 – Cell.: 347 6527779

♦ Alloggi dove si può dormire e fare colazione con 20 euro (in tripla)

valentina.z@tiscalinet.it –

<http://www.bandbvalentina.com/index.htm>

Pizzeria Charlie[♣]

Corso Cavour, 194

Orvieto

0763 344766

Trattoria del Moro Aronne

Via San Leonardo, 7

Orvieto

0763 342 763

La MezzaLuna

Via Ripa Serancia, 3

0763 341234

♣ In alcuni ristoranti viene effettuato lo sconto del 10% agli studenti della scuola. E' sempre bene ricordare, quando si richiede il conto, che si è studenti della Scuola

Contatti telefonici, mail e sito web

Direttore Scuola di Specializzazione Psicologia della Salute, Sapienza

Prof. Luigi Solano

Tel. 06 49917989

e-mail: luigi.solano@uniroma1.it

Vicedirezione

Prof.ssa Rosa Ferri

Tel.06 49917934

e-mail: rosa.ferri@uniroma1.it

Indirizzo e-mail

psicologiasalute@uniroma1.it

Sito internet

<https://web.uniroma1.it/psicologiadellasalute>

Segreteria dipartimento 146

Dott.sa I. De Gregorio

Tel.06. 49917906

Segreteria scuole di specializzazione

Sig.ra C. Bisti

Tel.06. 49912709